



Relazione

ai sensi dell'art. 6, comma 4, della legge n. 234/2012

Oggetto dell'atto: Proposta di progetto di bilancio rettificativo n. 3 del bilancio generale 2023: aggiornamento delle entrate (risorse proprie) e altri adeguamenti tecnici inclusi l'istituzione e il finanziamento per il 2023 del nuovo strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa e della normativa europea sui chip.

_Codice della proposta: COM(2023) 406 *final*

_Codice interistituzionale: 2023/0240(BUD)

– **Amministrazione con competenza prevalente:** Ministero dell'economia e delle finanze

Premessa: finalità e contesto

La Commissione ha presentato il consueto Bilancio Rettificativo di inizio luglio che contiene sia gli aggiornamenti della parte entrate del bilancio, a seguito del Comitato Consultivo Risorse Proprie (CCRP) di maggio, sia la revisione della previsione sulle altre entrate (multe, interessi di mora, contributo UK ecc.), sia infine dei piccoli aggiustamenti sulla parte spese del bilancio per tenere conto degli ultimi accordi politici, evoluzione di processi legislativi e accordi con Paesi terzi (sulla pesca).

Per quanto concerne la parte entrate della proposta:

1) Entrate diverse dalle risorse proprie

E' stato rivisto al ribasso, fissandolo a circa 9,1 miliardi, il contributo del Regno Unito calcolato sulla base dell'accordo di recesso (si tratta principalmente del pagamento degli impegni del bilancio UE assunti fino al 2020) e sono state contabilizzate le entrate da multe e interessi incassate dal 1° gennaio al 31 maggio 2023, per un importo di circa 690 milioni.

2) Risorse proprie

A seguito del CCRP del 25 maggio u.s., sono state aggiornate le previsioni sulle risorse proprie. A livello UE, si registra un incremento di tutte le risorse proprie diverse dal RNL: +2,1 miliardi sulle Risorse Proprie Tradizionali (RPT), +1,7 miliardi sulla risorsa IVA, +825 milioni sul contributo sulla plastica. Gli incrementi registrati sulle risorse proprie sopra menzionati determinano una corrispondente riduzione della risorsa RNL (-4,5 miliardi), calcolata come differenza tra le spese (in termini di stanziamento di pagamento) e tutte le altre risorse proprie e le entrate diverse dalle risorse proprie.

Con riferimento invece alla parte spese della proposta, la Commissione propone:

- una riduzione di 71 milioni sui pagamenti sul programma degli appalti comuni nell'industria europea della difesa (EDIRPA) per ritardi nel processo legislativo;
- a seguito dell'accordo politico tra Consiglio e PE del 18 aprile scorso sul finanziamento di *European Chips Act*, un aggiustamento tra *clusters* e linee di bilancio del programma *Horizon* della rubrica 1, con effetto finale di un incremento di 100 milioni sugli impegni e una riduzione di 95,2 milioni sui pagamenti;
- una riduzione di 45,3 milioni di impegni e 24,8 sui pagamenti sulla linea della riserva sulla pesca per ritardi nella conclusione di accordi con alcuni Paesi terzi (Marocco, Liberia e Isole Salomone), accordi che si prevede slitteranno al 2024;
- un incremento di circa 82.000 euro degli stanziamenti nel bilancio del Garante europeo per la protezione dei dati, nella linea dedicata agli affitti e spese immobiliari.

L'effetto finanziario netto di questo Bilancio Rettificativo prevede un incremento degli impegni per circa 55 milioni e un decremento dei pagamenti di circa 191 milioni.

A. Rispetto dei principi dell'ordinamento europeo

1. Rispetto del principio di attribuzione, con particolare riguardo alla correttezza della base giuridica

L'articolo 314 del TFUE costituisce la base giuridica per l'adozione del bilancio annuale o di bilanci rettificativi in corso d'anno che modificano tale bilancio annuale.

2. Rispetto del principio di sussidiarietà

L'iniziativa rientra in un settore in cui l'UE dispone di competenze esclusive (ai sensi dell'articolo 314 del TFUE).

3. Rispetto del principio di proporzionalità

La proposta ottempera al principio di proporzionalità in quanto la Commissione esercita le proprie facoltà di proposta di modifica del bilancio annuale, a seguito di adeguamenti tecnici sulle entrate e sulla parte spese del bilancio per tenere conto degli ultimi accordi politici, evoluzione di processi legislativi e accordi con Paesi terzi (sulla pesca).

B. Valutazione complessiva del progetto e delle sue prospettive negoziali

1. Valutazione del progetto e urgenza

Il Progetto di bilancio rettificativo in oggetto è sostanzialmente un provvedimento necessario sulla parte entrate (aggiornamento previsioni su risorse proprie e su altre entrate del bilancio UE), mentre la parte spese della proposta ha natura leggermente più discrezionale, ma adeguatamente motivata, per tenere conto degli ultimi accordi politici, dell'evoluzione di processi legislativi e degli accordi con Paesi terzi (sulla pesca). Il progetto è particolarmente urgente per la parte entrate poiché modifica la contribuzione degli Stati membri, tenendo conto delle ultime basi imponibili approvate e delle previsioni sulle altre entrate diverse dalle risorse proprie.

2. Conformità del progetto all'interesse nazionale

Le disposizioni contenute nel progetto possono ritenersi conformi all'interesse nazionale, sia per la parte entrate che per la parte spese della proposta.

3. Prospettive negoziali ed eventuali modifiche ritenute necessarie od opportune

Il bilancio rettificativo n. 3/2023 è stato discusso l'11 luglio 2023 al gruppo tecnico del Consiglio denominato Comitato Bilancio, riscontrando un consenso unanime. La Presidenza ha annunciato che dopo un secondo passaggio al gruppo tecnico a inizio settembre, il provvedimento dovrebbe essere formalmente adottato dal Consiglio Agrifish il 18 settembre 2023. Per la sua definitiva approvazione, occorre anche il voto favorevole del Parlamento europeo, che dovrebbe presumibilmente avvenire nei mesi di ottobre o novembre 2023. È teoricamente possibile che possa aprirsi un negoziato tra le due Autorità di bilancio per eventuali modifiche alla parte spese della proposta, derivanti da emendamenti proposti dal Parlamento europeo.

C. Valutazione d'impatto

1. Impatto finanziario

L'effetto finanziario netto di questo bilancio rettificativo sul bilancio UE prevede un incremento degli impegni per circa 55 milioni e un decremento dei pagamenti di circa 191 milioni, con conseguente leggera riduzione della contribuzione a carico degli Stati membri.

Con particolare riferimento alle risorse proprie, a livello UE, si registra un incremento di tutte le risorse diverse dal RNL: +2,1 miliardi sulle Risorse Proprie Tradizionali (RPT), +1,7 miliardi sulla risorsa IVA, +825 milioni sulla risorsa plastica. La risorsa RNL, invece, per il principio del pareggio del bilancio, è calcolata come differenza tra le spese (in termini di stanziamento di pagamento) e tutte le altre risorse proprie e le entrate diverse dalle risorse proprie; ciò determina una riduzione della citata risorsa di 4,5 miliardi.

Per l'Italia, si prevedono le seguenti modifiche: RPT -60 milioni, IVA +474 milioni (per effetto del significativo incremento della base imponibile come conseguenza sia dell'inflazione sia della maggiore crescita reale dell'economia), risorsa plastica +59 milioni, RNL -580 milioni. Si segnala anche un piccolo aggiustamento sulla correzione a nostro carico per riduzione RNL a favore di DE, AT, SE, NL, DK di -3 milioni. Nel complesso, la contribuzione dell'Italia al bilancio UE 2023 per effetto di questo provvedimento si riduce di 110 milioni.

2. Effetti sull'ordinamento nazionale

Non si ravvisano effetti diretti dall'adozione di questo provvedimento.

3. Effetti sulle competenze regionali e delle autonomie locali

Non si ravvisano effetti diretti dall'adozione del provvedimento sulle autonomie locali.

4. Effetti sull'organizzazione della pubblica amministrazione

Non si ravvisano effetti diretti dall'adozione di questo provvedimento sull'organizzazione della PA.

5. Effetti sulle attività dei cittadini e delle imprese

Non si ravvisano effetti diretti dall'adozione di questo provvedimento sulle attività dei cittadini e delle imprese.

Altro

Esempio:

- *Altre amministrazioni interessate: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;*
- *Regioni: la relazione tiene conto delle osservazioni di ...;*
- *Riserva di integrazioni circa profili critici, consultazioni, ulteriori contributi, ecc. (es.: “si precisa che la proposta nella sua versione originale è suscettibile di essere modificata nel corso del negoziato nell’ambito delle competenti sedi istituzionali comunitarie e che la posizione della nostra delegazione potrà evolvere, in base anche alle consultazioni con le amministrazioni e le parti interessate”);*
- *Eventuali allegati.*

Tabella di corrispondenza ai sensi dell'art. 6, comma 5, della legge n. 234/2012

(D.P.C.M. 17marzo 2015)

| |
|---|
| Oggetto dell'atto: Proposta di ... |
| – Codice della proposta: COM(aaaa) 000 del gg/mm/aaaa – Codice interistituzionale: aaaa/0000(xxx) – Amministrazione con competenza prevalente: Ministero ... |

| Disposizione del progetto di atto legislativo dell'Unione europea (articolo e paragrafo) | Norma nazionale vigente (norma primaria e secondaria) | Commento (natura primaria o secondaria della norma, competenza ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, eventuali oneri finanziari, impatto sull'ordinamento nazionale, oneri amministrativi aggiuntivi, amministrazioni coinvolte, eventuale necessità di intervento normativo di natura primaria o secondaria) |
|--|---|--|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |